

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 7.11.2013

PROPOSTO DA: Vincenzo Moretto

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Volantinaggio pubblicitario"

PREMESSO

Che, le aziende che si fanno pubblicità attraverso volantini in cassetta producono un danno in due sensi: da una parte c'è un consumo spropositato di risorsa spesso in modo del tutto inutile: molti volantini fanno interi cicli di produzione senza essere nemmeno stati letti. Dall'altra parte questo produce una grande quantità di rifiuto che in qualche modo deve essere smaltita. Oggi giorno esistono metodi molto più moderni ed efficaci di farsi pubblicità, ed il cittadino che veramente ha interesse ad avere le informazioni sulla spesa o sulla pizzeria più vicina possono sempre procurarsi il volantino nel punto vendita o su internet. Da considerare inoltre che la distribuzione degli opuscoli è molto spesso effettuata attraverso lavoro nero a bassissimo costo e senza coperture assicurative;

CONSIDERATO

Che, nella quasi totalità dei casi i volantini pubblicitari, ovunque e comunque distribuiti (sui parabrezza delle . autovetture, nelle buche della posta condominiale, con consegna diretta a mano, ecc.) hanno come destino la cestinatura immediata per strada o in ogni dove, senza nemmeno essere letti e, come detto, con aumento del quantitativo dei rifiuti e risorse da impiegare per smaltire il surplus prodotto. Si assiste, inoltre, spesso alla pratica delle affissioni selvagge ed abusive su impiantistica pubblicitaria regolamentare, mura di edifici pubblici e privati, pali della luce, arrecando rispettivamente evidenti danni non solo in termini di pubblicità per coloro che rispettano le norme, ma anche dispendio di risorse e mezzi per rimuovere tali affissioni abusive che deturpano l'arredo ed il decoro urbano;

RILEVATO

Che, il Comune di Napoli, considerata la notevole entità dei quantitativi di rifiuti presenti in strada, ha emanato il 25/11/2010 un'ordinanza sindacale denominata "Disposizioni per ridurre le conseguenze dell'emergenza rifiuti" e la delibera "Azioni connesse alla necessità di ridurre la quantità di rifiuti". Con esse ha fatto anche divieto della distribuzione di volantini cartacei pubblicitari;

CONSTATATO

Che, la pratica di volantinaggio pubblicitaria, nonostante i divieti emanati, viene a tutt'oggi praticata liberamente e senza essere sottoposta a controlli e sanzioni di qualsiasi genere per farne rispettare il divieto, come da ordinanza e delibera sindacale e/o per scoraggiarne la pratica;

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, a sensibilizzare gli Organi preposti al controllo al fine di una più attenta ottemperanza dell'ordinanza e delibera sindacale emanata, perseguendo in tal modo i trasgressori e le ditte e/o aziende procacciatrici e ad attuare tutte le misure che riterrà opportuno per contrastare efficacemente il fenomeno delle affissioni selvagge.